

SICUREZZA È SALUTE

UN PROGETTO PROMOSSO DA











CON IL CONTRIBUTO DI



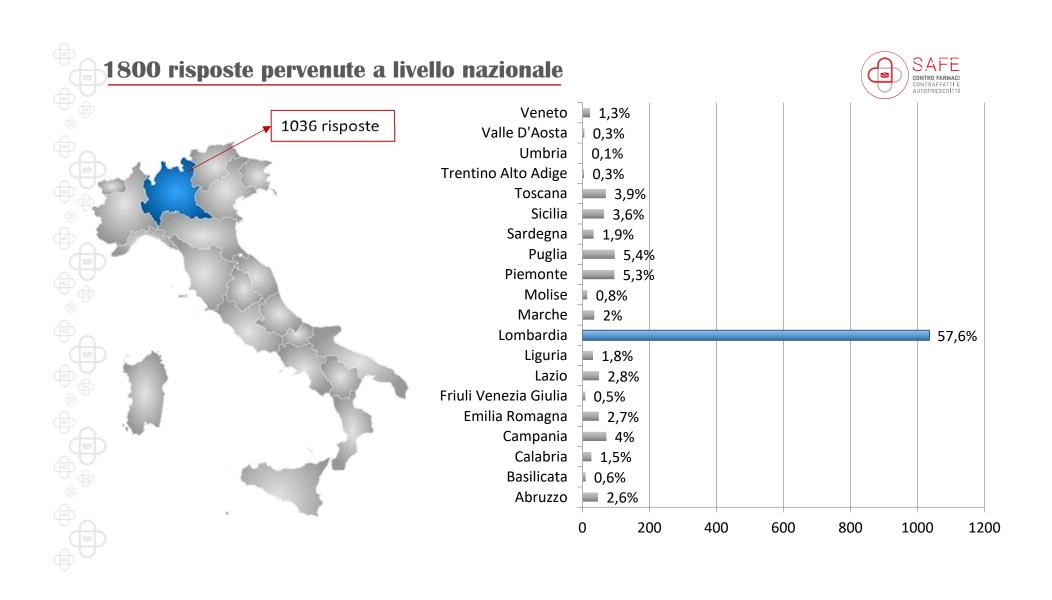




Indagine Civica

sull'esperienza di acquisto e consumo di farmaci e prodotti acquistati online

LOMBARDIA





Acquisti online

Il 29% degli intervistati acquista farmaci e/o prodotti online, di questi il 43% è spinto dalla convenienza, mentre il 24% dichiara di scegliere questa modalità perché ritiene sia meglio tutelata la propria privacy.

SICUREZZA

Il 58% è un acquirente abituale.

Il 75% dichiara di accertarsi della sicurezza del canale d'acquisto; di questo il 43% si affida a recensioni e passaparola e solo il 30% verifica la presenza del **Bollino** Ministeriale di autorizzazione al commercio. Eppure l'83% dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di sostanze contraffatte e fake in circolazione, il 75% che questi prodotti possano contenere sostanze nocive, il 58% di sapere dell'esistenza di un "mercato parallelo" non autorizzato alla vendita e il 66% di essere a conoscenza del rischio, acquistando su siti non ufficiali, di incappare in sostanze contraffate e dunque nocive per la salute. Coerente invece il dato che vede il 6% degli intervistati che acquistano online verificare la sicurezza del sito e per un 7% ritenere lo specifico canale d'acquisto scelto già di per sé garanzia di sicurezza.

APPROPRIATEZZA

Solo nel 12% dei casi sussiste un'indicazione medica mentre autoprescrizione, passaparola e pubblicità orientano le scelte di acquisto e consumo di farmaci e prodotti nell'86% dei casi. Sebbene il 62% degli intervistati ritenga pericoloso assumere farmaci senza controllo medico, solo il 47% si preoccupa delle possibili interazioni tra i farmaci assunti.

CONSUMI

I farmaci/prodotti più acquistati online siano integratori, vitamine (35%) e farmaci da Banco (20%) ma, dato che fa riflettere, si evince anche che più del 10% degli acquirenti dichiara di acquistare farmaci per i quali sarebbe obbligatoria la prescrizione medica ma che o il medico non intende prescrivere (a detta degli intervistati) oppure non viene nemmeno consultato. Ci si affida all' "autoprescrizione" basandosi su esperienze pregresse ("ha funzionato in passato per gli stessi sintomi"). Tra i farmaci "autoprescritti" molti sono antibiotici, la tendenza è quella di ripetere, per sintomi che si giudicano simili, una terapia magari assegnata in passato dal proprio medico.

Dalle risposte raccolte si evince come non a tutti sia chiaro cosa sia un farmaco, prova ne è che la maggioranza degli acquirenti compra integratori, vitamine e "prodotti" per il controllo del peso perché non li ritiene farmaci e non ritiene possano avere controindicazioni, precise posologie e possibili interazioni con altri farmaci eventualmente assunti. Tra i prodotti acquistati per il controllo del peso vengono citati dagli intervistati acceleratori del metabolismo, diuretici e lassativi -farmaci veri e propri- per i quali è d'obbligo prescrizione e controllo medico.



Acquisti non online

Più del 76% non è a conoscenza dell'esistenza del Bollino Ministeriale e della possibilità per la farmacia di vendere prodotti da banco online.



SICUREZZA

Confrontando le risposte di chi acquista online e di chi no, emerge che chi privilegia la modalità online ha una maggiore consapevolezza dell'esistenza in commercio di sostanze contraffatte (83% vs 62%), che queste possano contenere ingredienti nocivi per la salute (75% vs 51%), che esista un "mercato parallelo", dunque illegale, (58% vs 40%).

Ad orientare la scelta di non acquistare online non è pertanto una questione di legalità e sicurezza, ma la necessità di instaurare una relazione «di prossimità» con un professionista.

APPROPRIATEZZA

L'81% ritiene pericoloso il consumo di farmaci senza controllo medico, pertanto, il dato è perfettamente in linea con quello relativo alla necessità di stabilire una relazione di cura che vede nel farmacista il professionista di riferimento.





CHI ACQUISTA ON LINE

Età media 42 anni

- lo fa prevalentemente per questioni di convenienza e privacy;
- compra anche farmaci per i quali sarebbe obbligatoria la ricetta;
- compra affidandosi prevalentemente all'autoprescrizione e al passaparola;
- ❖ è generalmente consapevole dell'esistenza di pratiche illegali di produzione e smercio;
- afferma di accertarsi della sicurezza del sito (ma solo il 30% conosce il Bollino Ministeriale).

CHI NON ACQUISTA ON LINE

Età media 48 anni

- privilegia il rapporto con il farmacista;
- ritiene pericoloso il consumo di farmaci senza controllo medico;
- non conosce l'esistenza del Bollino Ministeriale e delle modalità per un acquisto sicuro.



Cosa fare?



Maggiore e più capillare In-Formazione:

- sulla possibilità di acquistare online farmaci/prodotti;
- su come acquistare online in sicurezza farmaci/prodotti;
- sull'importanza dell'appropriatezza nell'uso e nel consumo di farmaci/prodotti;
- sull'abuso di antibiotici senza indicazione di appropriatezza terapeutica;
- sull'esistenza di pratiche illegali di produzione e "smercio" online di farmaci/prodotti.